

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

- 3 APR. 2001

=====

ADDI' - **3 APR. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORALE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUCELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Cuccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: VERZASCHI \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 452

OGGETTO: \_\_\_\_\_ Interventi di somma urgenza sulle opere pubbliche di  
bonifica. Modifiche e integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 1996, n. 9291.



Oggetto: interventi di somma urgenza sulle opere pubbliche di bonifica. Modifiche e integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 1996, n.9291.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore ai trasporti ed ai lavori pubblici;

**VISTO** l'articolo 147 (Provvedimenti in casi di somma urgenza) del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n.109, e successive modificazioni, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n.554, che prevede per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza il limite di L.200.000 Euro (L.385.274.000), o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

**VISTA** la legge regionale 21 gennaio 1984, n.4, "Norme in materia di bonifica e di Consorzi di bonifica";

**VISTO** l'articolo 8 (Provvedimenti in caso di somma urgenza) della legge regionale 17 settembre 1984, n.55, e successive modificazioni e integrazioni che prevede, per gli interventi di somma urgenza, la spesa limite dei lavori per L.300.000.000;

**VISTA** la legge regionale 11 dicembre 1998, n.53, comma secondo e la successiva deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 1999, n.2252;

**ATTESO** che con la deliberazione 26 novembre 1996, n.9291, "Disposizioni operative per l'applicazione della legge regionale 21 gennaio 1984, n.4. Interventi di somma urgenza sulle opere pubbliche di bonifica", l'importo limite dei lavori è stato fissato a L.100.000.000;

**RITENUTO** di dover adeguare l'importo dei lavori di somma urgenza effettuati dai Consorzi di bonifica all'importo stabilito dalla legge 55/1984 e successive modificazioni, pari a L.300.000.000;

**VISTA** la legge 15 maggio 1997 n.127;

## DELIBERA

Le premesse formano parte integrante del presente deliberato.

Di modificare la deliberazione 26 novembre 1996, n.9291, come segue:

In caso di somma urgenza, nei quali qualunque indugio diventi pericoloso (articolo 147 del Regolamento 554/1999) e sia richiesta quindi l'immediata esecuzione dei lavori, il funzionario consortile arrivato prima sul luogo compila il verbale di cui all'articolo 4 della legge regionale 55/1984 nel quale siano descritti dettagliatamente: la situazione di disagio, i guasti avvenuti o temuti, le cause, le conseguenze prevedibili, i modi per ovviarli.

Il verbale deve essere controfirmato dal Direttore dell'Area tecnica del Consorzio di bonifica e confermato dall'Area decentrata competente per territorio del Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio.



L'autorizzazione viene chiesta dal Presidente del Consorzio di bonifica al Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio, Area bonifica e irrigazione.

Il Direttore dell'Area tecnica del Consorzio di bonifica, di concerto con l'Area decentrata competente per territorio del Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio può disporre l'immediata esecuzione dei lavori fino a 300 milioni, qualora qualunque indugio potrebbe provocare l'instaurarsi di condizioni che comportino situazioni di pericolo per la pubblica incolumità od igiene:

Entro 10 giorni, il Consorzio di bonifica trasmette il verbale di somma urgenza e la perizia giustificativa al Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio, Area bonifica e irrigazione, per il tramite dell'Area decentrata del Dipartimento stesso che deve esprimere il proprio parere tecnico di competenza.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio viene disposta l'esecuzione dell'intervento ed il finanziamento dello stesso a carico della Regione Lazio a carico del capitolo 21217 del bilancio regionale disponendo l'erogazione del 10% dello stanziamento.

Le ulteriori somme saranno erogate al Consorzio di bonifica esecutore dell'intervento a presentazione degli stati di avanzamento dei lavori.

In caso di insufficiente stanziamento a carico dell'esercizio in corso si provvederà a carico dell'assestamento o del bilancio dell'esercizio immediatamente successivo. Nel caso che l'intervento fosse già terminato verrà disposta l'erogazione complessiva dei costi quale risulterà dalla documentazione finale.

Il Consorzio di bonifica provvede all'esecuzione dei lavori in economia o tramite appalto nelle forme di legge ed adotta tutti i provvedimenti necessari per l'esecuzione dell'opera.

Entro tre mesi dall'esecuzione dei lavori vengono trasmessi all'Area bonifica e irrigazione per il tramite dell'Area decentrata competente per territorio del Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio, gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione.

Riscontrata la regolarità della documentazione, l'Area bonifica ed irrigazione approva e autorizza il pagamento della rata di saldo.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997 n.127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

5 APR. 2001

